ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
IC MERCATO SAN SEVERINO II
Via Don Gaetano Fimiani (Fraz. Sant'Angelo), 1 – 84085 Mercato S. Severino (SA) – C. M. SAIC8CD00E
Tel/Fax: 089/894822 – C. F. 95201670650 –

**RELAZIONE**

| | |
|---|---|
| MODULO | DENOMINAZIONE COMPLETA DEL NOME DEL MODULO + ED. - SEDE<br>**BALLI EMOZIONI E PAROLE ED.2** |
| DOCENTI COINVOLTI | ESPERTO<br>CLOTILDE GRISOLIA |
| DURATA DEL MODULO | DURATA DEL MODULO, DATA D'INIZIO E FINE, GIORNO/I DELLA SETTIMANA E ORARIO<br>DURATA 35 ORE DAL 10/06/2025 AL 28/06/2025 8.30 - 11 |
| ANNO SCOLASTICO | 2024/2025 |
| PARTECIPANTI | NUMERO ALUNNI, ORDINE DI SCUOLA, PLESSO E CLASSI<br>25 ALUNNI SCUOLA PRIMARIA |

## INTRODUZIONE

La scuola è e deve essere una struttura aperta e flessibile, capace di integrarsi con altre agenzie educative offerte dal sociale, in quanto ogni aspetto e spazio di quest'ultime possiede la propria valenza educativa. Tra le agenzie formative, certamente, va collocato il teatro, il teatro danza e la danza stessa per la sua storia e le sue funzioni. Nella realtà scolastica il teatro e la danza vengono considerati come una forma di espressione e di comunicazione accessibile a ciascun individuo e gli strumenti più efficaci per manifestare la propria interiorità sono: la drammatizzazione, la lettura e la scrittura creativa, il mimo con gesti e suoni, il racconto.

## OBIETTIVI

La finalità educativa è costituita, in primo luogo, dal favorire il benessere psico-fisico e sociale di ciascun partecipante al laboratorio. Con questo progetto gli alunni avranno la possibilità di prendere coscienza di quali sono i vari aspetti che compongono un progetto creativo e dei compiti necessari alla sua realizzazione, di scegliere un compito specifico e assumerne la responsabilità nei confronti del gruppo, di partecipare alla costruzione e alla realizzazione dello spettacolo, di capire e comprendere l'importanza della lettura e della scrittura creativa. Inoltre, avranno modo di sperimentarsi, di confrontarsi, di mettersi alla prova, di testare la propria timidezza ed eventualmente provare a superarla, prendendo coscienza delle potenzialità della propria voce, imparando a modularla ed ad impostarla. Potranno porre una certa riflessione sul proprio corpo, facendo attenzione alla prossemica, alle tecniche di movimento in palcoscenico, all'uso del corpo come strumento creativo, ma anche al rispetto dello spazio scenico e degli altri. Il risultato finale sara' quello di realizzare una perfomance semplice, ma efficace .

## ATTIVITÀ SVOLTE

Il punto di partenza e di arrivo dell'intero percorso è la persona, ovvero lo studente con cui l'insegnante-educatore alla teatralità lavora. Attraverso giochi creativi, giochi drammatici, improvvisazioni teatrali, giochi di parole dedicati alla drammatizzazione.

In questa fase gli aspetti laboratoriali presi in considerazione si basano sullo sviluppo e la potenzialità della concentrazione, l'osservazione, la respirazione diaframmatica, il rilassamento, la comunicazione interpersonale, la fantasia, l'immaginazione, la voce, il corpo, la memoria e soprattutto sull'espressione e l'espressività. Si fara' prima un lavoro di analisi e comprensione del testo, poi saranno assegnati i ruoli ed infine si passera' alla messinscena.

**PRESENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ LABORATORIALE**

Il modulo ha previsto un continuo momento creativo, dalla scrittura, alla realizzazione dei manufatti per la scenografia, alla performance finale, in cui tutti i bambini sono stati protagonisti, attraverso il role playing e la drammatizzazione sono stati affrontati temi quali la diversita' e l'omologazione.

**RISULTATI E CONCLUSIONI**

I risultati raggiunti sono da considerarsi ottimi.